



Città di Sulmona

Medaglia d'Argento al Valor Militare

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti interessati a manifestare interesse a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica per la Gestione del Centro di Accoglienza Straordinaria rivolto a cittadini ucraini in fuga dalla guerra

Visto il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” che, all’art. 3, detta disposizioni per far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese;

Richiamato, in particolare, il comma 5 del citato articolo 3 secondo cui “i cittadini ucraini di (..) possono essere accolti, a decorrere dall’inizio del conflitto bellico, nelle strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché nel Sistema di accoglienza e integrazione di cui all’articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente”;

Richiamata la circolare del 02.03.2022 del Ministero dell’Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l’immigrazione, con cui è stata richiamata l’attenzione dei Prefetti circa la particolare urgenza di assicurare la disponibilità di soluzioni di accoglienza che tengano conto della peculiarità dei cittadini ucraini in ingresso sul territorio nazionale (prevalentemente donne e bambini) in fuga dal conflitto in atto, in conformità a quanto previsto dalla disciplina recata dall’articolo 11 del decreto legislativo n. 142/2015 e dal relativo schema di capitolato di appalto approvato con d.m. 29.01.2021, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso ad accordi di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, per disciplinare le disponibilità all’accoglienza pervenute dagli Enti Locali, secondo la disciplina del sistema dei C.A.S.;

Viste, altresì, le indicazioni fornite dal Ministero dell’Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l’immigrazione, con circolare 24964 del 24 agosto 2021 e n. 9959 del 03 settembre 2021 in ordine alla possibilità di sottoscrivere i citati accordi di collaborazione con gli enti locali, ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241 del 1990, al fine di gestire l’accoglienza, con fattivo contributo degli enti locali stessi secondo la disciplina del sistema CAS e con oneri a carico del Ministero;

Richiamata la circolare del Ministero dell’Interno, Gabinetto del Ministro, in data 8 marzo 2022 che ha ribadito la possibilità di sottoscrivere accordi di collaborazione tra i Comuni e la Prefettura, al fine di affidare direttamente ai Comuni stessi la gestione dell’accoglienza con oneri a carico del Ministero dell’Interno;

Vista l’O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina”;

Dato atto che il Comune di Sulmona ha già provveduto ad individuare gli alloggi da destinare a Centro di accoglienza, che fanno riferimento alle unità del Contratto di Quartiere;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 115 del 12/05/2022, con cui l’Amministrazione ha espresso la volontà di mettere a disposizione onerosa gli alloggi del “contratto di Quartiere” anche in considerazione del fatto che, malgrado i numerosi Avvisi pubblicati dall’Ufficio competente, molti degli stessi risultano ancora liberi e non utilizzati;

Evidenziato altresì che con mail del 26/04/2022, agli atti dell’Ufficio, la Prefettura ha precisato che nell’Allegato B trasmesso ai Comuni - Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza – il canone locazione per gli alloggi messi a disposizione sia una voce di costo ammissibile;

Dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 270 del 28/09/2022, l’Amministrazione provvedeva alla rimodulazione dei canoni di affitto degli alloggi deputati ad ospitare il CAS;

Ravvisata la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, ad esprimere la propria intenzione di partecipare alla successiva ed imminente procedura per l’affidamento del servizio di gestione del CAS, finanziato con fondi messi a disposizione dal Ministero dell’Interno.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Sulmona indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti con o senza scopo di lucro che, in coerenza con quanto stabilito dal DM 18 Novembre 2019 “Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)” richiamante il decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39, posseggano un’esperienza almeno biennale e consecutiva nell’ultimo quinquennio nell’accoglienza degli stranieri, debitamente documentata.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Art. 3 – Descrizione sintetica delle attività di Gestione del CAS

In coerenza con quanto stabilito dal Ministero dell'Interno, la gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria per i cittadini ucraini in fuga dalla guerra, prevede sia l'erogazione di servizi che la fornitura di beni di prima necessità. **Le attività minime** da realizzare sono così sintetizzabili:

- Servizio di gestione amministrativa (registrazione, tenuta dei fogli presenza e comunicazione giornaliera delle stesse al Comune, supporto burocratico agli ospiti, tenuta del magazzino con relativi registri dei beni forniti dal gestore e affidati dal Comune)
- Servizio di assistenza generica alla persona (Mediazione linguistico culturale, informazione e orientamento legale, orientamento al territorio, assistenza sociale mediante valutazione dei bisogni specifici, tutela dei minori, assistenza psicologica, somministrazione di corsi di lingua italiana, fornitura di derrate alimentare e relativi utensili, servizio di trasporto)
- Servizio di Assistenza Sanitaria (iscrizione degli ospiti, a cura del gestore, al SSN; assistenza sanitaria interna al CAS, somministrazione di farmaci, interventi di primo soccorso)
- Fornitura, trasporto e Consegna di Beni (effetti lettereschi; prodotti per l'igiene personale; kit di primo ingresso composto da vestiario, con un ricambio al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa, scheda telefonica; pocket money; materiale didattico per la somministrazione dei corsi di lingua italiana; materiale scolastico e ludico per i minori)
- Fornitura di derrate alimentari secondo quanto specificato nell'Allegato 1.
- Servizio di pulizia e igiene ambientale, ivi compreso lo smaltimento di rifiuti speciali e la fornitura di prodotti per la pulizia degli ambienti di cui dovranno essere dotati gli alloggi.

Il servizio CAS si realizzerà all'interno dell'edificio C.d. "Contratto di Quartiere", di proprietà del Comune di Sulmona, alle tariffe rimodulate con determina n. 270 del 28/09/2022, e non potrà ospitare un numero di ospiti eccedente le 15 unità.

Tutte le attività dovranno essere puntualmente rendicontate a cura del soggetto attuatore secondo i modelli messi a disposizione da Prefettura dell'Aquila e Ministero dell'Interno.

Art.4 - Durata del servizio

Il servizio prenderà avvio presumibilmente il giorno 01/04/2023 e avrà durata sino al 31/12/2023 salvo ulteriori proroghe ministeriali.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del servizio in oggetto sono pari ad Euro 118.121,40. L'importo è da considerarsi massimo e presunto, calcolato sulla base della tabella dei costi indicata dal Ministero degli Interni comprensiva degli importi una tantum e delle spese accessorie. Ogni spesa, per poter essere liquidata, dovrà in ogni caso essere oggetto di debita e dettagliata rendicontazione.

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio politiche Sociali del Comune di Sulmona, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **20/03/2023**, pena l'inammissibilità dell'offerta, la seguente documentazione:

- Modello di domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, da cui si evinca la volontà di partecipare alla successiva procedura per l'affidamento del servizio in parola ed attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso – Allegato. A;
- Curriculum esperienziale redatto secondo lo schema di cui all' Allegato B
- documento di identità, in corso di validità, del soggetto/i che sottoscrive/sottoscrivono la presente domanda e, in caso di procuratore firmatario, copia della procura;
- copia dello Statuto/ atto costituito da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.

La domanda deve pervenire a mezzo PEC all'indirizzo seguente: protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it - l'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: "Ufficio Politiche Sociali – Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di Gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria rivolti a cittadini ucraini in fuga dalla guerra".

In alternativa, la domanda può essere consegnata a mano presso l'ufficio protocollo durante l'orario di apertura al pubblico, in busta chiusa e sigillata, indirizzata alla Ripartizione 1 - Ufficio Politiche Sociali del Comune di Sulmona – e riportante in oggetto la dicitura: "Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di Gestione dei Centri di Accoglienza Straordinaria rivolti a cittadini ucraini in fuga dalla guerra".

Art.7 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le manifestazioni di interesse che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- ✓ Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- ✓ presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- ✓ prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- ✓ presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- ✓ prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere un'integrazione/chiarimento.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Il Comune di Sulmona, con sede in Via Mazara 21, 67039

PEC protocollo@pec.comune.sulmona.aq.it

In qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Si allega informativa in merito.

Art.9 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Nicola Trinchini.

n.trinchini@comune.sulmona.aq.it

0864/576318

Art. 10 Disposizioni Finali

Il presente avviso è finalizzato al successivo invito dei soggetti che abbiano inviato manifestazione di interesse ammissibile, alla procedura informatizzata finalizzata all'affidamento del servizio di cui trattasi.

Detta procedura verrà interamente esperita attraverso Piattaforma telematica MEPA in coerenza con quanto disposto dall'art.58 del D.lgs 50/2016, mediante Richiesta di Offerta, e nel rispetto dell'art. 1 comma 2 lett.a) del DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020, testo vigente, inerente la disciplina transitoria per gli affidamenti sino ad € 139.000,00.

Il presente avviso non costituisce inoltre proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Sulmona, che sarà libero di seguire anche altre procedure.

Il Comune di Sulmona si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa

Sulmona, 14/03/2023

*F.to Il Dirigente della Ripartizione 1
(Avv.Maurizia Di Massa)

** Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*